



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)  
Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE  
SEDE DI ROVIGO

# ORIENTAMENTO AL TIROCINIO

7 marzo 2024

13.30 – 16.30

Prof. Luca Agostinetto e Prof.ssa Emilia Restiglian

# PROGRAMMA DELLA GIORNATA



**IL TIROCINIO COME  
CRESCITA FORMATIVA E  
PROFESSIONALE**  
ore 13.30 - 14.30  
AULA MAGNA



**DIVIDIAMOCI!**  
ore 14.30 - 15.30  
AULA 4 - EAS  
AULA 5 - SEPI



**L'ITER E LA  
MODULISTICA**  
ore 15.30 - 16.30  
AULA MAGNA

Attiva Windows  
Passa a Impostazioni per attivare Wind

# L'ESPERIENZA DI TIROCINIO

È previsto da piano di studio un **TIROCINIO FORMATIVO OBBLIGATORIO** per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste **competenze professionali di tipo educativo**.

È lo studente, sulla base delle proprie motivazioni, ad individuare l'ente, supportato dal **TUTOR DOCENTE**, che coordina l'esperienza di tirocinio dello studente seguendo dal punto di vista formativo in collaborazione con il **TUTOR DI TIROCINIO**, figura dedicata al servizio di accompagnamento dei tirocinanti che offre consulenza agli studenti sulle pratiche di avvio e conduzione del tirocinio.

IMMATRICOLATI DAL 2019-20

TIROCINIO DA 10 CFU

350 ore di TIROCINIO DIRETTO +  
50 ORE DI TIROCINIO INDIRETTO =  
400 ORE TOTALI

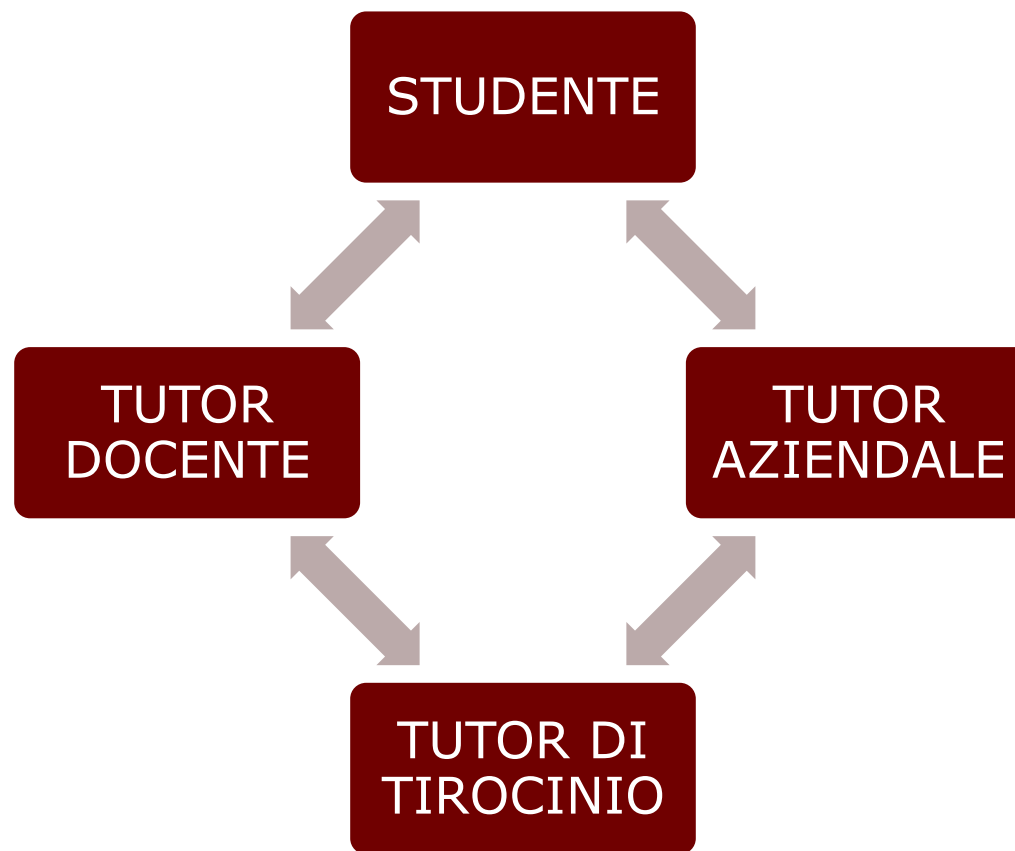
IMMATRICOLATI FINO AL 2018-19

TIROCINIO DA 6 CFU

250 ORE DI TIROCINIO DIRETTO,  
prorogabili fino a 350 ore.  
TIROCINIO INDIRETTO NON  
CONTEGGIATO IN TERMINI DI ORE.

TIROCINIO INDIRETTO  
ORGANIZZATO DAL CORSO DI  
STUDI E ATTIVABILE  
CONTESTUALMENTE AL TIROCINIO  
DIRETTO

# FIGURE DEL TIROCINIO





- Comunicazione con il docente (incontri, mail, telefonate, report)
- Tempi di comunicazione
- Tipologia di progetto di tirocinio (generico, specifico)
- Focus di tirocinio (scelto da chi?)



- Dove svolgere il tirocinio? Perché in un certo luogo?
- Perché faccio tirocinio? Cosa voglio imparare?
- Quanto mi voglio mettere in gioco? Quante ore voglio fare?
- Con che orario intendo/posso svolgere il tirocinio?

## Piano personale di tirocinio

- previo contatto con la struttura ospitante, contatto con il tutor docente, contatto con la tutor per le questioni burocratiche, max 2 pagine)

## Tirocinio

- 350 ore di tirocinio diretto, contatto periodico con il tutor docente tramite colloquio e/o mail, come da accordi presi + 50 ore di tirocinio indiretto
- *N.B. per immatricolati fino al 2018-19 -> 250-350 ore di tirocinio diretto*

## Relazione finale di tirocinio

- Sulla base di quanto effettivamente svolto durante il tirocinio, max 2 pagine, chiude l'esperienza di tirocinio

## Relazione finale di laurea

- Di solito sulla base dell'esperienza di tirocinio legata alla teoria, minimo 35 pagine

# LE FASI DEL TIROCINIO

## I FASE OSSERVAZIONE DEL CONTESTO

- prima del tirocinio,  
stesura piano  
personale di tirocinio

## II FASE L'AZIONE NEL CONTESTO

- durante il tirocinio,  
osservazione,  
affiancamento,  
autonomia

## III FASE LA RIFLESSIONE

- dopo il tirocinio,  
stesura relazione  
finale di tirocinio ed,  
eventualmente,  
relazione finale di  
laurea



# I FASE: L'OSSERVAZIONE DEL CONTESTO

## **Obiettivo principale: individuare le caratteristiche principali dell'ente ospitante**

- *Di che tipologia di servizio si tratta? (centro diurno, asilo nido,...)*
- *Dove si trova? (vicino, lontano, centro storico, periferia, zona residenziale, campagna,...)*
- *Quante e quali persone vi lavorano? (Educatori, coordinatore, personale ausiliario, volontari,...)*
- *Che titoli di studio hanno educatori e coordinatore?*
- *Che tipologia di servizio offrono? (giornata intera, mattina o pomeriggio, pasto, riposo,...)*
- *A chi è rivolto il servizio? (bambini 3 mesi-3 anni, minori, adulti, anziani,...)*
- *Il servizio è in rete con altri enti o servizi? (Comune, biblioteca, servizi sanitari, servizi per l'infanzia e servizi per minori,...)*
- *Il servizio propone progetti educativi particolari? (AAI, Nati per leggere, Nati per la musica, psicomotricità, acquaticità, alimentazione biologica, percorsi di sostegno a bambini con disabilità,...)*
- *Quali sono le finalità educative del servizio? (vedi progetto psicopedagogico del servizio,...)*

# I FASE: L'OSSERVAZIONE DEL CONTESTO

## **Obiettivo principale: individuare le caratteristiche principali dell'ente ospitante**

- *Quali sono le metodologie di lavoro utilizzate?* (attive, trasmissive, laboratoriali, ludiche, collaborative,...)
- *Vengono utilizzati strumenti di monitoraggio e valutazione? Quali?* (schede di osservazione qualitative e quantitative, fotografie, video, documentazione a parete, documentazione digitale,...)
  
- Gli elementi emersi con queste domande possono fornire il quadro della struttura presso la quale svolgere il tirocinio.
- Le domande possono essere poste a un responsabile del servizio o ad un educatore tramite colloquio/intervista. Altre informazioni si possono trovare consultando materiali cartacei o digitali messi a disposizione.
- Nel piano personale di tirocinio lo studente deve individuare alcuni obiettivi da perseguire durante il periodo di permanenza nella struttura e decidere quali strumenti utilizzerà per raggiungere tali obiettivi (diario di bordo, interviste, griglie di osservazione,...).

# II FASE: L'AZIONE NEL CONTESTO

**Obiettivo principale: attuare quanto previsto nel piano personale di tirocinio, delineare eventuali nuovi obiettivi, azioni e strumenti di lavoro; individuare un focus di tirocinio da approfondire ulteriormente sulla base di motivazioni personali, richieste della struttura, progetti in corso,....**

- *Quali finalità mi sono posto/a nel piano personale di tirocinio? (solo osservativa, osservativa e attiva,...)*
- *Quali gli obiettivi specifici? Quali i tempi? Con quali bambini/giovani/adulti lavorerò in modo particolare?*
- *Quali educatori saranno presenti? Affiancherò un esperto esterno?*
- *Quali contenuti affronta il mio piano personale di tirocinio? Qual è il loro rapporto con le aree disciplinari affrontate nel mio percorso universitario?*

In ogni caso, le attività previste vanno concordate con il tutor docente e la gestione autonoma di un progetto NON può sostituire un tirocinio formativo che prevede primariamente l'osservazione e l'esecuzione supervisionata di tutte le azioni che quotidianamente hanno luogo in una struttura educativa.

Durante il tirocinio è quindi possibile pensare e attuare un'esperienza da condurre in modo autonomo.

# II FASE: L'AZIONE NEL CONTESTO

**Durante il periodo di tirocinio è necessario porsi le seguenti domande:**

- *L'elaborazione di questa esperienza osservativa e di azione in contesto professionale si è avvalsa della lettura e discussione di testi teorici? Quali autori? Quali testi?*
- *A quali aree disciplinari del corso di studi fanno riferimento (pedagogia, sociologia, psicologia, progettazione, valutazione, metodologie di ricerca e di intervento,...)?*
- *Si è venuti a conoscenza di esperienze particolari (progetti nati per leggere e nati per la musica; progetti di rete con ASL, Comuni; progetti IAA...)?*
- *Quali documenti (locali/nazionali/internazionali) sono stati reperiti? Si riesce a stendere una bibliografia di riferimento (testi, articoli, siti, filmati, opuscoli e brochure)?*

Questa parte è molto importante per cominciare, già nel periodo di tirocinio, a raccogliere bibliografia per la relazione finale di laurea.

# III FASE: LA RIFLESSIONE

**Al termine del tirocinio è necessario porsi alcune domande riconducibili agli ambiti:**

- 1. Percorso osservativo;*
- 2. Metodi, risorse, strumenti e procedure dell'osservazione;*
- 3. Metodi, risorse, strumenti e procedure dell'azione educativa;*
- 4. Risultati e ricadute del tirocinio nel percorso formativo.*

# III FASE: LA RIFLESSIONE

## 1. Percorso osservativo

- *Ho raccolto e organizzato il materiale tratto dall'osservazione?*
- *Come si è sviluppata l'esperienza osservativa? Quali sono stati i passi più significativi che ho percepito nel percorso? Quali gli aspetti più originali?*
- *Nell'ambito di quali contenuti e in quali momenti l'esperienza di osservazione ha potuto modificare strategie e stili di apprendimento, clima di lavoro e relazioni interpersonali?*
- *Quali collaborazioni si sono rivelate più interessanti e perché? Come è stato il rapporto con il tutor? E con il docente-tutor?*
- *Come mi sono sentito/a relativamente ai miei livelli di competenza, agendo in situazione? Quale mio livello di autonomia?*

# III FASE: LA RIFLESSIONE

## 2. Metodi, risorse, strumenti e procedure dell'osservazione

- *Quale metodologia di lavoro ho utilizzato (quantitativa, qualitativa)?*
- *È stata possibile una collaborazione con altre persone? Con chi?*
- *Quali risorse sono state necessarie nelle diverse fasi del percorso (interne, esterne all'Università)?*
- *Quali strumenti (questionari, interviste, colloqui, diari di bordo, registri, scrittura, multimedialità,...)?*
- *Strumenti e risorse sono stati dati o costruiti personalmente? Come sono stati individuati e/o ideati e/o elaborati? Sono stati adattati?*

# III FASE: LA RIFLESSIONE

## 3. Metodi, risorse, strumenti e procedure dell'azione educativa

- *Ho progettato e condotto l'esperienza autonomamente? Come si è sviluppata l'idea dell'azione educativa di tirocinio?*
- *Di quali collaborazioni mi sono avvalso?*
- *Ho individuato carenze nell'area delle competenze richieste per agire in situazione?*
- *Mi sono fatto/a osservare fornendo al tutor strumenti adeguati?*
- *Quali strumenti di valutazione dell'azione educativa ho utilizzato?*



# III FASE: LA RIFLESSIONE

## 4. Risultati e ricadute del tirocinio nel percorso formativo

- *Durante il percorso i risultati delle esperienze intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive dell'osservazione?*
- *In che misura gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti?*
- *Ho individuato elementi utili per la ri-progettazione "virtuale" dell'esperienza?*
- *Quali punti forti e/o deboli ho rilevato nell'esperienza (saperi teorici, progettuali-metodologici, relazionali, comunicativi, organizzativi,...)?*
- *L'esperienza osservativa ha influenzato la personale scelta professionale futura? Come?*
- *Quale percezione ho ricavato dal ruolo e dalla funzione dell'educatore?*

# CONCLUDENDO

Tutto il materiale raccolto durante l'esperienza è riconducibile alle tre fasi del percorso descritte:

1. L'osservazione del contesto;
2. L'azione nel contesto;
3. La riflessione.

Tale materiale deve essere raccolto ed organizzato in modo da poter costituire la fonte per la redazione della relazione finale di tirocinio (1-2 pagine) ed, eventualmente, la relazione finale di laurea.



# INCONTRO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO



Presentazione agli studenti del 2° anno di entrambi i curricula

**7 MARZO 2024**  
**ORE 13.30 - 16.30**



**IL TIROCINIO COME  
CRESCITA FORMATIVA E  
PROFESSIONALE**  
ore 13.30 - 14.30  
AULA MAGNA

**DIVIDIAMOCI!**  
ore 14.30 - 15.30  
AULA 4 - EAS  
AULA 5 - SEPI

**L'ITER E LA  
MODULISTICA**  
ore 15.30 - 16.30  
AULA MAGNA

Attiva Windows  
Passa a Impostazioni per attivare Wind